

A Bologna una nuova proposta dei comunisti sulla tassazione delle abitazioni

Troppe tasse sulla casa. Il PCI ne propone una sola, ma giusta

Il progetto prevede aliquote ridotte (e in alcuni casi l'esenzione) per la prima casa e per chi affitta ad equo canone - Un severo aggravio per chi mantiene vuoti gli alloggi - Il catasto

Dal nostro inviato BOLOGNA -- Sulla riforma della tassazione delle abitazioni, ieri a Bologna, incontro del PCI con la proprietà edilizia e la stampa, cui hanno partecipato centinaia di delegati di tutta Italia, rappresentanti di Comuni e Regioni (ma anche sindacati e Confedilizia, dell'Associazione piccoli proprietari, delle organizzazioni degli inquilini, delle cooperative, dei costruttori. Dopo un' introduzione del responsabile della regionale Emilia-Romagna Veronesi, le proposte sono state illustrate dal sen. Lucio Libertini, del dipartimento economico della Direzione del PCI.

Questa evasione (circa il 40%) consente che siano colpiti più pesantemente coloro che sono in regola con la legge. L'affitto ad equo canone -- ha sottolineato Libertini -- è penalizzante e non agevolato. Vi sono state molte controversie sull'equità del rendimento del 3,85%, stabilito dall'equo canone e molti propongono ora di elevare quel tasso. Ma le imposte, in realtà, falciavano fortemente quel 3,85%. Dall'ASPI, l'Associazione dei piccoli proprietari è stato fatto il caso di un alloggio di 87 mq. di superficie utile, di categoria civile, situato in un comune con oltre 400.000 abitanti, in cui le imposte sono il 44,62% di un fido mensile di 166.342 lire.

Ma soprattutto è solo in Italia che esiste l'istituto della "prima locazione", ovvero lo sfruttamento di questo sfratto cancellato dalla legge finanziaria. Ma è stato parzialmente ripristinato in alcuni comuni, come quello di Casarano, dell'Ufficio vertenze del sindacato, e Carmelo Perrone, della segreteria nazionale del SUNIA concludendo i lavori del convegno. Il SUNIA chiede inoltre interventi decisi per l'uso del patrimonio abitativo sfittito. Sia manovrando la leva fiscale facendo pagare più tasse a chi tiene sfittito un appartamento, sia arrivando, anche se in maniera temporanea e d'emergenza, alla nazionalizzazione delle centinaia di migliaia di case vuote. Il SUNIA infine chiede il divieto di ogni modifica di destinazione d'uso degli appartamenti (tranne quelle che diventano uffici per ragioni speculative) e l'istituzione di una "banca pubblica" di inquilini e proprietari con un canone davvero equo per entrambi.

A Milano un convegno del SUNIA

Alloggio, dramma di tutti. Come hanno cercato di risolverlo in Europa

MILANO -- Casa, un problema dell'Europa. Avrebbe dovuto essere il governo a proporlo come tema, ma il pentapartito e il ministro Nicolazzi non hanno avuto mostrato molta sensibilità. Ha dovuto pensarci il SUNIA, il sindacato unitario degli inquilini, organizzando a Milano un convegno di studi internazionali sull'equo canone. Esperienze e tecniche legislative europee a confronto.

La legge sull'equo canone -- pur non trascurandone i grandi meriti sociali -- ha creato non pochi problemi. Basti segnalare quanto ha ricordato l'avvocato Massimo Bignognoli, dell'ufficio vertenze del SUNIA: quella legge ha colpito duramente i ceti medi esclusi sia dall'acquisto di abitazioni a prezzi di mercato ormai elevatissimi, sia dall'ac-

cesso a forme di aiuto pubblico. La prova di un fallimento e in secondo luogo di un processo di terziarizzazione del mercato dell'affitto a tutto danno delle famiglie e ad esclusivo vantaggio della speculazione. Al convegno del SUNIA, sono state presentate interessanti relazioni di studiosi stranieri. Georges Briere de l'Isle, dell'Università di Parigi e Michel Outin, segretario della CNL (Confederazione Nazionale du Logement, l'equivalente francese del SUNIA) hanno ricordato la legge Quillot che ha creato strutture di contrattazione sull'evoluzione degli affitti, gestione degli oneri accessori e tutto ciò che concerne la vita degli affittuari. La legge ha riconosciuto inoltre il ruolo dei comitati inquilini e ha fissato in tre o sei anni la durata del contratto con rinnovo automatico. Richard Nobles, della London School of Economics ha ricordato i diritti essenziali riconosciuti all'inquilino inglese: di pagare un canone accessibile ed equo; di rimanere per tre generazioni nell'alloggio. I proprietari inoltre sono tenuti ad assicurare il mantenimento del buono stato dell'alloggio.

«Convenzione» dei club socialisti

La sfiducia nei partiti? Non basta cambiare le regole del gioco

La Ganga: la questione morale invenzione del settarismo - Riforme istituzionali

MILANO -- Si parla sempre più spesso di crisi della politica, richiamati alla dura realtà dalle cifre: quelle ad esempio che indicano un aumento delle schede bianche, delle schede nulle, delle astensioni nelle più recenti consultazioni elettorali, e quelle che documentano l'estensione dell'arcipelago delle liste civiche e locali che entrano in difficoltà non appena mettono da parte il velleitarismo di partenza per entrare nella logica della democrazia e della «responsabilità». Che ci siano rimedi? Se lo sono chiesti un po' tutti, partiti, politici, intellettuali, battendo vie diverse: quelle della ingegneria costituzionale, quelle della democrazia e del populismo, quelle della moralizzazione, che sembrano le più difficili da perseguire.

Concluso l'accordo tra «l'Unità» e i tipografi

Concluso l'accordo tra «l'Unità» e i tipografi

Dopo oltre tre mesi di confronto non facile si è concluso, con la firma di un accordo generale presso la Federazione editori, la trattativa aperta a luglio tra l'Unità e le organizzazioni sindacali dei tipografi dei due stabilimenti di Milano e Roma. La ricerca di soluzioni, concretamente gestibili, alla crisi del gruppo editoriale ha impegnato le parti in una paziente ricerca di tutti gli elementi di convergenza: questo metodo è risultato ancora una volta non solo il più corretto, ma anche il più utile e produttivo per avviare una complessa operazione di razionalizzazione e di risanamento delle aziende.

Cardulli: «Un punto di partenza per il rilancio produttivo»

In merito all'accordo raggiunto nella vertenza dell'Unità Alessandro Cardulli, segretario generale aggiunto della Filis-Cgil, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «L'accordo per l'Unità è il frutto in primo luogo dell'impegno dei lavoratori e del sindacato per individuare soluzioni tali da tenere assieme la difesa del posto di lavoro, il risanamento, la ristrutturazione produttiva. Per questi obiettivi i lavoratori hanno di volta in volta individuato possibili scelte chiedendo ed ottenendo un confronto senza pregiudizi per superare i progetti iniziali dell'azienda che si limitavano a proporre tagli all'occupazione e alla produzione. La trattativa è stata difficile, complessa così come lo sono tutte quelle che riguardano processi di ristrutturazione. E di grande significato l'aver realizzato un reale controllo da parte del Consiglio di azienda sulla ristrutturazione centrata sul rinnovamento tecnologico. E questo l'unico modo per dare concretezza alla difesa dell'occupazione e consentire al sindacato di esercitare il suo potere di intervento sull'organizzazione del lavoro e sull'intero ciclo produttivo. L'accordo è un punto di partenza che può consentire non solo il risanamento ma il rilancio produttivo. Condizione essenziale è che il risanamento abbia solide basi finanziarie e che il metodo del confronto venga mantenuto e consolidato. Voglio infine sottolineare il senso di responsabilità dimostrato dai lavoratori che anche nei momenti più esasperati della vertenza hanno saputo distinguere il grano dal loglio; non si è mai perso di vista il significato dell'informazione che un giornale -- e ciò vale tanto più per l'Unità -- fornisce ai propri lettori e si è saputo collegare la difesa di questo valore, di questo diritto dei cittadini ad essere informati a quello fondamentale del rispetto dei diritti dei lavoratori».

Manette a Caserta per due assessori dc: tangenti

CASERTA -- Nuova pesante disavventura giudiziaria per due amministratori democristiani. Il fatto è accaduto a Caserta, dove agenti della Squadra Mobile hanno arrestato l'ex assessore all'urbanistica del comune capoluogo, Francesco Riccardelli, e l'attuale assessore alla Sanità, Aldo Assirelli. I due sono stati interrogati a lungo, nella giornata di ieri, dal sostituto procuratore della Repubblica S. Maria Capua Vetere, Vincenzo Scolastico, che ha emesso nei loro confronti ordini di cattura nei quali viene ipotizzato il reato di concussione. La vicenda giudiziaria nella quale i due amministratori scudocrociati sono coinvolti riguarderebbe la concessione di una licenza edilizia per la costruzione, a Caserta, di un fabbricato per civili abitazioni. Il beneficiario della licenza sarebbe stato oggetto di un ricatto. Se non costruito -- sarebbe stato avvertito -- dev'essere pagata una tangente. La cifra di cui si parla è quella di un centinaio di milioni. O, in alternativa, la cessione di un lotto del terreno edificabile.

Il partito Direzione PCI

La Direzione del PCI è convocata per mercoledì 23 novembre alle ore 16.30.

Convocazioni I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di martedì 22 novembre. I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alle sedute del 22, 23 e 24 novembre a partire da quella antimeridiana di martedì 22.

Ecco chi, e come, pagherà la sovrimposta SOCOF

Già in settembre abbiamo scritto della sovrimposta sulla casa. Ora siamo giunti a una decina di giorni dalla scadenza e occorre dare dei piccoli consigli utili. Ormai sono stati scritti volumi su questa imposta, che non merita neppure il posto di nome d'imposta perché in realtà si tratta di una sovrimposta, cioè un di più che si aggiunge a qualcosa che già si paga. «Tutt'al più le cose semplici non sono di questo paese».

Table with 3 columns: FABBRICATI ESENTI DA ILOR (Abitazioni non di lusso, di lusso, non uso abitazione) and FABBRICATI SOGGETTI A ILOR (Abitazioni non di lusso, di lusso, non uso abitazione). Rows show annual deduction of 190,000 and 12% reduction.

Ma il Catasto deve ancora registrare circa sei milioni di appartamenti, per cui le «variazioni di proprietà» vanno denunciate al Comune entro il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi, se il contribuente non è tenuto alla presentazione della dichiarazione dei redditi, mentre la variazione va segnalata nella dichiarazione dei redditi da presentare nel 1984. Comunque il conteggio per la sovrimposta va effettuato per il periodo di possesso durante il 1983, ad esempio: un appartamento acquistato il 12 giugno 1983 dovrà pagare l'account da giugno all'ottobre 1983, e cioè cinque mesi, mentre se l'acquisto è fatto il 21 per esempio, l'imposta si calcola da luglio. Nei condomini ogni condominio dovrà pagare per i millesimi di proprietà sui beni comuni (giardino, cortile etc.). La sovrimposta si applica

per applicare la sovrimposta occorre distinguere «l'abitazione di lusso» esente da ilor da quella «non di lusso» soggetta ad ilor. Nel primo caso è ammessa una deduzione di «unità immobiliare» di lire 190.000 nel secondo caso si ha diritto soltanto ad una riduzione di aliquota al 60%, per cui a Roma si passa dal 20% al 12%. Pertanto nel primo caso si applicherà l'aliquota del 20% e nel secondo il 12%. Nel caso di immobile soggetto ad ilor, si può scegliere la deduzione delle 190.000 e pagando il 20%, conviene se il reddito non supera le 469.000 lire. Anche per l'applicazione della sovrimposta valgono le regole dell'Irpef e cioè: Fabbricati utilizzati direttamente dal possessore: a) abitazione principale: rendita catastale rivalutata; b) residenza secondaria o a disposizione: maggiorazione di un terzo della rendita catastale; c) altro: rendita catastale netta del 20%. Per le abitazioni tenute sfitte, per le quali sono state riassegnate licenze edilizie, per restauro, per risanamento, il reddito netto del 20%; del reddito catastale rivalutata, per le abitazioni di nuova costruzione tenute sfitte, il reddito netto è dato dal 20% della rendita catastale rivalutata, per 18 mesi, oltre la prima posseduta e non locata per un periodo di più di sei mesi e situata nei Comuni con popolazione superiore ai 300.000 abitanti. Per i fabbricati di nuova costruzione nei Comuni confinanti, il reddito netto è dato dalla rendita catastale rivalutata, maggiorata del 200% (irrevocabile).

Advertisement for SCUOLACOME. Includes a logo with a triangle and two figures, and text: '1° Mostra nazionale sulla scuola strutture, servizi, tecnologie educative. SCUOLACOME. Firenze, Fortezza da Basso 10-13 maggio 1984. Un'iniziativa di ampio respiro destinata agli operatori del settore e a tutti coloro che si occupano dei problemi della scuola. Esposizione di mezzi di trasporto, attrezzature di mensa, tecnologie educative. Stands di Enti pubblici. Seminari, incontri, dibattiti. SCUOLACOME è organizzata dalla REGIONE TOSCANA in collaborazione con le Regioni Italiane e con l'adesione di Ministero della Pubblica Istruzione, Biblioteca di Documentazione Pedagogica, Centro Europeo dell'Educazione, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, RAI Dipartimento Scuola-Educazione, Centro Nazionale Tecnologie Educative. Per informazioni: Segreteria della Mostra "Scuolacome" Regione Toscana Dipartimento Istruzione e Cultura via L.C. Farini, 8 - 50121 Firenze - tel. 055/439311'.